

Bruxelles, 5 novembre 2024
(OR. en)

15152/24

FIN 956
COMPET 1069
IND 501
ENER 528
CLIMA 389

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 14481/24

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 11/2024 della Corte dei conti europea: "La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile – Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione" (adottate il 5 novembre 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 11/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile - Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione", adottate dal Consiglio nella 4055^a sessione tenutasi il 5 novembre 2024.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 11/2024 della Corte dei conti europea:

**"La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile –
Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

CONSIDERANDO l'impegno dell'Unione europea a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e RICONOSCENDO che la produzione e l'uso di idrogeno rinnovabile sono tappe importanti verso la decarbonizzazione delle industrie dell'Unione e la riduzione delle dipendenze,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 11/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile - Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione".
2. PRENDE ATTO che relazione speciale si concentra sulle seguenti valutazioni: in che misura la Commissione sia stata efficace nel creare le giuste condizioni per i mercati emergenti dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, date le implicazioni significative di tale transizione per il futuro delle principali industrie dell'UE, se l'UE abbia adottato gli atti giuridici necessari per sostenere il nascente mercato dell'idrogeno rinnovabile e dell'idrogeno a basse emissioni di carbonio in modo efficace e tempestivo e se, nella creazione del mercato, la Commissione abbia assicurato un adeguato coordinamento tra i propri servizi, con gli Stati membri e con l'industria. OSSERVA che la relazione speciale valuta anche i programmi di finanziamento dell'UE volti a consentire lo sviluppo della catena del valore dell'idrogeno in un contesto in rapida evoluzione.

3. SOTTOLINEA che la relazione speciale della Corte dei conti europea si basa sulla valutazione di un ampio spettro di misure e comunicazioni strategiche, tra cui, in particolare, la strategia dell'UE per l'idrogeno¹, il piano REPowerEU², la direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili (RED III)³, il regolamento ReFuelEU Aviation⁴, il regolamento FuelEU Maritime⁵, il regolamento sull'industria a zero emissioni nette⁶ e il pacchetto sul gas⁷.
4. RICORDA che il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato importanti atti legislativi, in particolare il pacchetto sul gas e l'idrogeno e il regolamento sull'industria a zero emissioni nette, al fine di sostenere gli obiettivi energetici e climatici dell'UE e rafforzare la competitività dell'industria strategica a zero emissioni nette dell'UE, e che tali atti legislativi contribuiranno ulteriormente all'emergere dell'ecosistema europeo dell'idrogeno. RILEVA la necessità di attuare il quadro giuridico esistente, in particolare applicando l'obbligo di cui all'articolo 9 della direttiva sul gas.

¹ Comunicazione della Commissione "Una strategia per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra" (documento 9390/20).

² Comunicazione della Commissione "Piano REPowerEU" (documento 9787/22).

³ Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio.

⁴ Regolamento (UE) 2023/2405 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, sulla garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile (ReFuelEU Aviation).

⁵ Regolamento (UE) 2023/1805 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2023, sull'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo, e che modifica la direttiva 2009/16/CE.

⁶ Regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724.

⁷ Direttiva (UE) 2024/1788 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica la direttiva (UE) 2023/1791 e che abroga la direttiva 2009/73/CE, (rifusione), e regolamento (UE) 2024/1789 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, sui mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica i regolamenti (UE) n. 1227/2011, (UE) 2017/1938, (UE) 2019/942 e (UE) 2022/869 e la decisione (UE) 2017/684 e che abroga il regolamento (CE) n. 715/2009 (rifusione).

5. PRENDE ATTO delle osservazioni, delle conclusioni e delle raccomandazioni della relazione speciale, in particolare riguardo alla definizione di una strategia per progredire sulla via della decarbonizzazione e per lo sviluppo di una catena del valore dell'idrogeno per il 2030 e oltre, al fine di preservare e rafforzare la situazione della concorrenza delle industrie essenziali dell'UE, ottenere una comunicazione di dati attendibili sui finanziamenti nazionali a norma del regolamento sulla governance⁸, valutare l'adeguatezza dei meccanismi di finanziamento dell'UE per le industrie, monitorare le procedure di autorizzazione negli Stati membri per quanto riguarda i termini di recepimento e adottare azioni di sostegno e coordinamento a favore dell'industria dell'idrogeno e in accordo con questa.
6. SOTTOLINEA l'importanza di tenere maggiormente conto dei piani nazionali per l'energia e il clima degli Stati membri nel valutare gli obiettivi indicativi a livello dell'UE in merito alla produzione e all'importazione di idrogeno.
7. METTE IN RISALTO che, oltre alla capacità di produzione di idrogeno, integrata dalle importazioni, dovrebbe essere sviluppata anche la rete europea interconnessa necessaria per facilitare il trasporto e lo stoccaggio transfrontalieri dell'idrogeno, al fine di collegare produttori e acquirenti, e dovrebbe essere presa in considerazione un'adeguata pianificazione delle infrastrutture.
8. INVITA la Commissione a tenere conto delle raccomandazioni della relazione speciale n. 11/2024 della Corte dei conti europea e a dare seguito a tali raccomandazioni con azioni coerenti, garantendo nel contempo il giusto equilibrio tra il vantaggio competitivo dell'industria europea e la sicurezza degli investitori.

⁸ Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica i regolamenti (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.